

Paesaggio dell'abitare

Dal temi emersi in fase di analisi si osserva che la città si presenta come un sistema urbano monocentrico, non connesso con le altre parti della città, sia fisicamente che funzionalmente. Si rileva una limitata attrattività e una debole offerta abitativa e socio-culturale al di fuori del centro storico, ma una diffusa disponibilità di spazi da rigenerare.

La sfida quindi è: **Come costruire un sistema di nuove centralità per la città contemporanea, che sia capace di dialogare con il patrimonio materiale e immateriale esistente?**

La leva di trasformazione che risponde a tale sfida è quella del "Paesaggio dell'abitare". Questa leva di trasformazione ha l'obiettivo di rendere Vicenza e la sua area vasta più attrattiva e accogliente, tanto per chi risiede stabilmente nel comune quanto per chi la vive quotidianamente per lavoro, studio o altre attività.

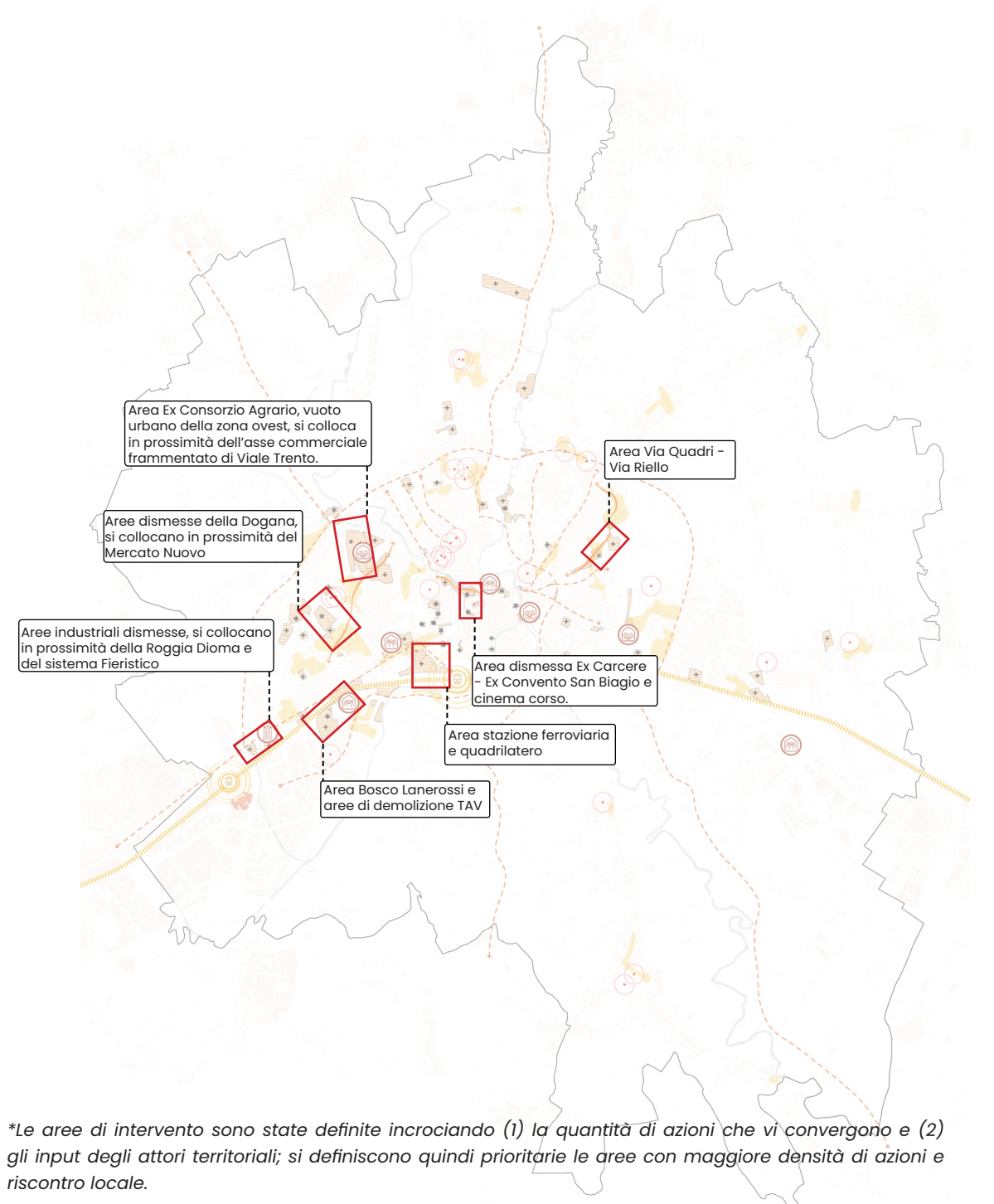
Il "Paesaggio dell'abitare" si configura come un insieme integrato di obiettivi e azioni volte a valorizzare le energie vive dell'economia e della società, favorendo scambio, cooperazione e la costruzione di reti territoriali solide e durature. Un ruolo centrale è affidato ai servizi di prossimità, agli spazi pubblici e al commercio locale, che promuovono inclusione e occasioni di incontro. Il Paesaggio punta inoltre ad ampliare l'offerta di alloggi accessibili e di qualità, valorizzando il patrimonio esistente e le aree dismesse come nuove risorse attraverso la rigenerazione urbana. La mobilità sostenibile rafforza le connessioni tra quartieri centrali e periferici e comuni confinanti, mentre le trasformazioni legate alla TAV rappresentano un'opportunità strategica di sviluppo e rinnovamento.

In questo quadro, il paesaggio dell'abitare si propone come ecosistema inclusivo e attrattivo, in grado di mettere in relazione persone, spazi e opportunità.

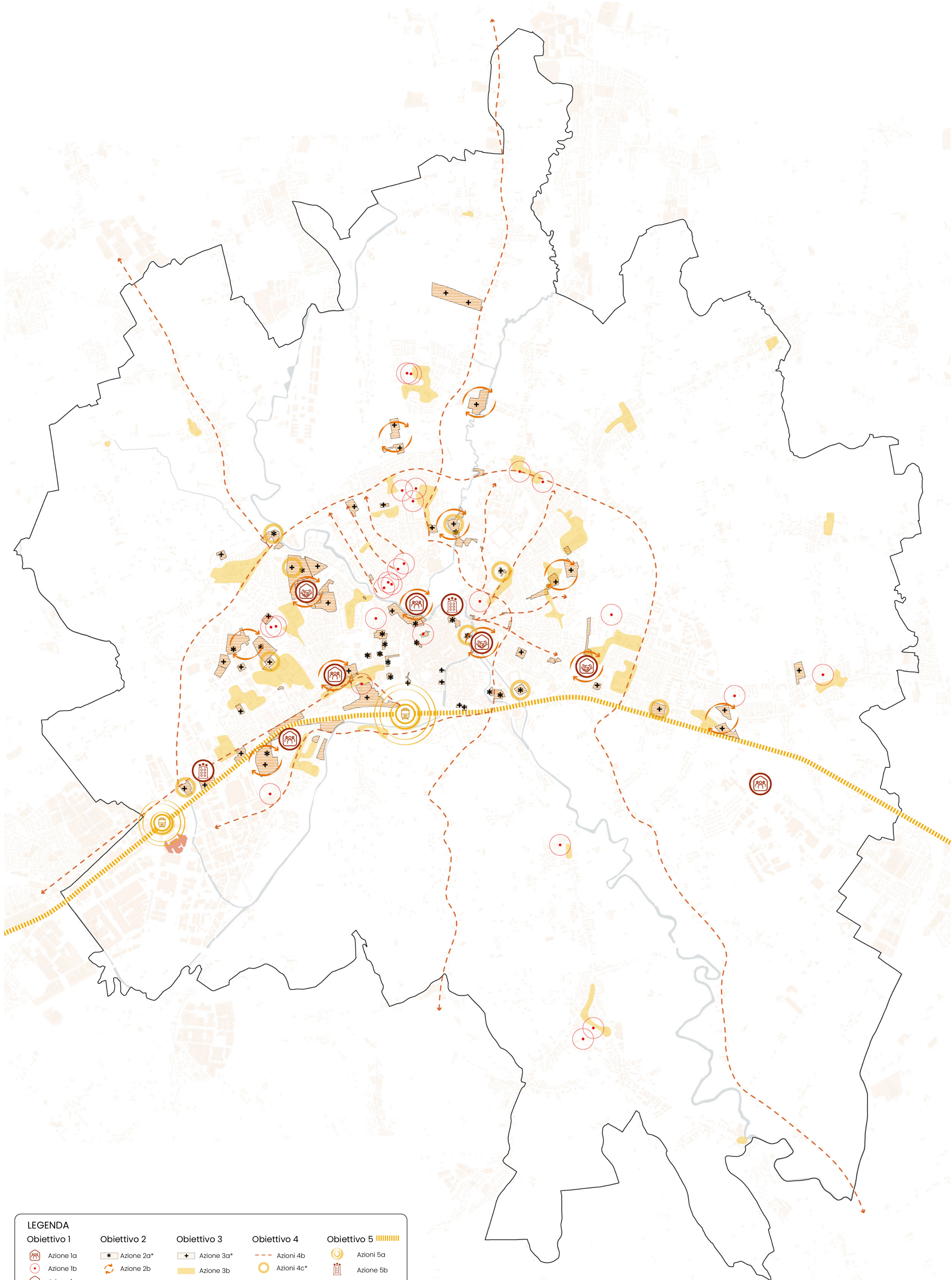
Concept



Aree prioritarie di intervento



**Le aree di intervento sono state definite incrociando (1) la quantità di azioni che vi convergono e (2) gli input degli attori territoriali; si definiscono quindi prioritarie le aree con maggiore densità di azioni e riscontro locale.*



Scala 1:30.000

Dagli obiettivi alle azioni

